

UN TEMPO DA VIVERE CON RESPONSABILITA'

Stiamo ancora vivendo un tempo "sospeso". Si sentono notizie di aumenti di contagi, di rafforzamento delle misure di sicurezza sanitaria. In alcuni paesi europei sono già iniziati periodi di blocco e sospensioni di attività; si parla di nuove varianti di virus che possono rendere più difficile ancora l'uscita dalla pandemia.

A tutti noi è chiesto un di più di responsabilità per aver cura non solo di se stessi e propri cari ma anche di tutti gli altri. La scienza ha individuato per ora la vaccinazione come rimedio a contenere la diffusione del Covid e siamo chiamati a dare fiducia a chi spende la vita a studiare e preparare i vaccini che limitano i contagi.

E' un dato inattaccabile in fatto che l'anno scorso come oggi avevamo ancora centinaia di morti per Covid e migliaia di ricoverati, e di questi tempi dopo che circa l'85% degli italiani è vaccinato, questi morti non si registrano più in maniera così tremenda. Ogni morte è sempre un dramma e un lutto e anche un vaccinato può intaccare il virus e trasmetterlo. Ma questo non giustifica assolutamente ogni atto di irresponsabilità che stanno portando avanti i gruppi "no-vax" provocando anche disordini.

Se questo è allora un tempo ancora di incertezza dal punto di vista sanitario e ufficialmente siamo ancora in emergenza sanitaria, diventa un tempo della responsabilità alla quale, come

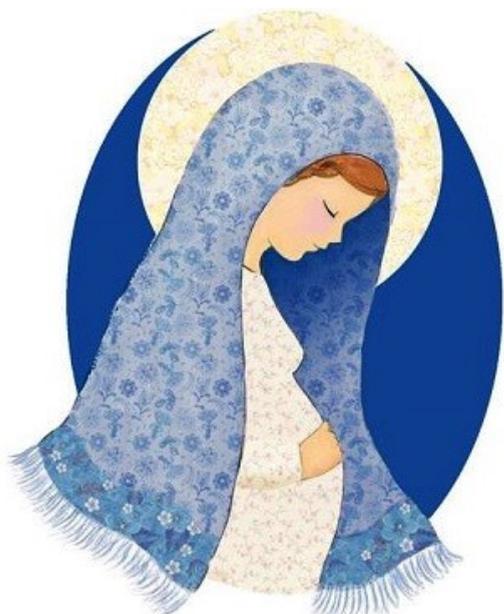
uomini e donne e al tempo stesso cristiani, ci richiamano continuamente due figure: il Capo dello Stato e il Papa.

I messaggi e i discorsi di entrambi di questo ultimo periodo sono indirizzati a far leva sul nostro senso di responsabilità verso la società, per prendercene cura come comunità alla quale ciascuno è legato. Non si può dire: "Basta che sto bene io, gli altri se la vedano loro". Crescere come uomini e donne è farci carico gli uni degli altri, è prenderci cura, è fidarci anche di quello che i rappresentanti dello Stato e della Chiesa ci invitano a compiere per vivere bene insieme, in tutta sicurezza.

Il cristiano poi è chiamato ad un di più di responsabilità che diventa un farsi carico con un cuore ancora più grande per il bene di tutti e di ciascuno. Pensiamo anche a tutta la questione dei vaccini per i paesi poveri: chi se ne sta occupando? Chi porta avanti progetti in questo senso?

Quando Papa Francesco parla di ecologia integrale vuole farci capire che non basta contenere l'inquinamento ma curare tutto l'uomo e tutti gli uomini perché vivano con dignità in ogni angolo della terra. A partire da ognuno di noi e ad ogni livello istituzionale occorre un riscatto di responsabilità per il bene di tutti.

Don Andrea



**SANTA MARIA, VERGINE DELL'ATTESA, DONACI DEL TUO OLIO
PERCHÉ LE NOSTRE LAMPADE SI SPENGO.
VEDI: LE RISERVE SI SONO CONSUMATE.
NON CI MANDARE AD ALTRI VENDITORI. RIACCENDI NEI NOSTRI
ANIMI GLI ANTICHI FERVORI CHE CI BRUCIAVANO DENTRO,
QUANDO BASTAVA UN NONNULLA PER FARCI TRASALIRE DI GIOIA:
SE OGGI NON SAPPIAMO ATTENDERE PIÙ
È PERCHÉ SIAMO A CORTO DI SPERANZA.
SE NE SONO DISSECCATE LE SORGENTI. SOFFRIAMO UNA
PROFONDA CRISI DI DESIDERIO. RENDICI MINISTRI DELL'ATTESA,
E IL SIGNORE CHE VIENE, CI SORPRENDA, ANCHE PER LA TUA
MATERNA COMPLICITÀ, CON LA LAMPADA IN MANO.**

(DON TONINO BELLO)

IL 25 NOVEMBRE È STATA CELEBRATA LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE **La testimonianza di una donna uscita dal tunnel grazie al supporto di Caritas ambrosiana**

Mi chiamo Maria, ho 50 anni. A 24 anni mi sono sposata con Luigi pochi mesi dopo il nostro fidanzamento. Era il sogno della mia vita: potevo costruire la mia famiglia con un uomo che mi diceva voleva lo stesso, insieme a me... Se ci ripenso ora... ora che la mia storia riesco a leggerla in maniera diversa da allora.

In quei pochi mesi che hanno preceduto il nostro matrimonio Luigi aveva avuto verso di me dei comportamenti particolarmente aggressivi: mi aveva insultata con parole che ricordo una a una. In una occasione, a suo dire, gli avevo fatto fare brutta figura con un suo conoscente; nell'altra occasione che ricordo, mi ha dato più schiaffi perché secondo lui stavo guardando «come solo lui sapeva» un mio amico. Non era vero, ma non sono riuscita a rispondere... poi lui si pentiva, si scusava e mi corteggiava assiduamente facendomi sentire cercata, desiderata. Ci siamo sposati, eravamo felici, così pensavo. Ma è capitato di nuovo: lo schiaffo, l'insulto, il «non essere buona a niente...». A questi erano poi seguiti momenti di tranquillità che mi avevano fatto illudere che lui stesse finalmente cambiando.

La nascita di Matteo

Poi è nato Matteo, un anno dopo il nostro matrimonio. Che gioia per me quel bambino! Ma per lui... anche Matteo diventava il pretesto per litigare. Liti che spesso finivano a calci e pugni. Solo per me... Mi ricordo una sera che stavo dando da mangiare al piccolo seduto sul seggiolone e lui che mi intima di andargli a prendere il sale in cucina. Non sono stata abbastanza pronta, non come lui voleva. Me lo sono visto piombare addosso, mi ha fatto cadere dalla sedia rovesciandomi i piatti che erano sul tavolo. Dopo quella crisi lui si è chiuso in camera e mi ha costretto a dormire sul divano. Il giorno dopo, prima di andare al lavoro, si gira verso di me e mi saluta come se nulla fosse successo... lo invece non sapevo come comportarmi e per timore di attivare la sua reazione violenta mi adeguavo a ogni suo comportamento.

Più andava avanti il tempo, più gli anni passavano e più questi episodi si facevano frequenti, facendomi sentire come in trappola. Non riuscivo a non pensare a come poteva reagire per qualunque cosa io facessi e che se fosse risultata sbagliata ai suoi occhi me l'avrebbe fatta pagare.

Sola, senza via d'uscita

Non potevo contare sull'aiuto di nessuno: la mia famiglia di origine vive lontano da noi e comunque non volevo coinvolgerli. E non avevo più relazioni oltre a lui e a Matteo: a lui le mie amiche non piacevano e non perdeva occasione per insultarle e usare anche loro come pretesto per litigare. E io non volevo litigare su ogni cosa... e

così mi sono allontanata anche da loro. Un giorno Matteo, nel frattempo cresciuto e uscito presto di casa per andare ad abitare con due amici mentre continuava gli studi e lavorava per mantenersi, mi guarda fisso negli occhi e mi dice: «Mamma, non puoi andare avanti così. Devi chiedere aiuto». Mi passa un volantino di un servizio della Caritas Ambrosiana e della Cooperativa Farsi Prossimo: donne che ascoltano le donne... «Chiama – mi dice -. non posso più vederti così: qualcosa si potrà pur fare?».

Il coraggio di chiedere aiuto

Così arrivo a parlare con due donne del Se.D. della Caritas Ambrosiana, assistenti sociali: mi ascoltano. Inizio a raccontare loro la mia storia: come posso, come riesco, a fatica. Capisco che insieme a loro operano anche altre persone. La chiamano "rete" di servizi. Dopo qualche colloquio, e tanti pensieri riesco a "vedere" che lui non cambierà, questo ora lo capisco. Il problema non sono io, è lui! Ma lui non lo "vede"... la cosa importante però è che ora lo vedo io.

Così accetto la loro proposta di un posto in comunità: lui all'inizio mi ha cercata dappertutto. Ho dovuto cambiato numero di telefono, dandolo solo alle persone di cui comincio ad avere sempre più fiducia; poi anche a Matteo al quale avevo spiegato il percorso che andavo a iniziare.

Una nuova vita

Non è stato facile, soprattutto i primi mesi: ma avevo trovato protezione e potevo permettermi di non avere più paura! Ho trovato il coraggio subito dopo di andare in Questura e di denunciarlo. L'iter legale è stato lungo e faticoso: la parte civile si è conclusa con una separazione giudiziale. Quella penale è ancora in corso. Durante il percorso di accoglienza mi avevano segnalato per un corso di formazione professionale che mi ha poi portata a essere assunta in un albergo con mansioni di cameriera ai piani. Quando ho firmato quel contratto, mi si è riaperto il mondo! Ero felice, di nuovo...

C'è voluto un anno e mezzo, ma ora ho una casa mia, Matteo è venuto a stare da me e uniamo per ora le risorse economiche per andare avanti. Non è molto, ma ce la facciamo. E lui può continuare a studiare.

Il mio ex-marito ha smesso di cercarmi anche grazie alla mediazione del suo avvocato, che sembra averlo convinto a non mettere in atto azioni che peggiorerebbero la sua situazione.

Io sto provando a concedermi una nuova vita.

Le donne vittime di violenza possono rivolgersi al Servizio Disagio Donne - Centro antiviolenza, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 (tel. 02.76037352; cel. 337.1175658; maltrattamentodonne@caritasambrosiana.it)

AVVISI

- **Domenica 28 Novembre ore 11.15** la Banda di Pogliano con il coro e coretto animano la S. Messa in chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo nella festa di s. Cecilia.
 - ⇒ **In oratorio S. Rita dalle 15 alle 17** l'oratorio della domenica con la proposta dei laboratori natalizi per tutti i bambini delle elementari
- **Da Lunedì 29 Novembre al 7 Dicembre pregheremo la Novena dell'Immacolata.** Un quarto d'ora prima delle Messe d'orario celebriamo insieme questa preghiera che ci avvicina alla Festa dell'Immacolata. In chiesa ss. Pietro e Paolo sarà perciò sospeso in questi giorni la recita del Rosario prima della Messa.
- **Mercoledì 1 Dicembre ore 21** in chiesa s. Giuseppe: il Gruppo Rinnovamento nello Spirito festeggia il suo anniversario di fondazione e celebra una S. Messa con tutti gli aderenti al gruppo
- **Venerdì 3 Dicembre.** Nel primo venerdì del mese la proposta di adorazione eucaristica per tutti in Santuario Madonna dell'Aiuto **dalle ore 21 alle 22.**
- **Sabato 4 Dicembre dalle ore 16** e conclusione con la Messa delle 18.30 in S. Rita: il ritiro per il gruppo di III elementare della parrocchia S. Rita
- **Domenica 5 Dicembre dalle ore 9** in oratorio S. Luigi e conclusione con la Messa delle 11.15 il ritiro per il gruppo di III elem della parrocchia SS. Pietro e Paolo
 - ⇒ Nel pomeriggio **dalle ore 15 alle ore 18 il ritiro per gli adulti** presso la casa dei padri Oblati a Rho insieme agli adulti della CP di Vanzago e Mantegazza. E' la proposta forte per questo tempo di Avvento per gli adulti dai 30 anni in su. Ci sarà un momento di riflessione guidato da don Massimiliano Scandroglio docente di Sacra Scrittura in Seminario; un momento di preghiera personale e possibilità di confessioni e una ripresa insieme. Chi vorrà potrà fermarsi per la Messa delle ore 18 in Santuario Madonna Addolorata. Comunicare la propria presenza a don Andrea per organizzare gli spazi al meglio presso i padri Oblati. Organizzarsi in proprio per recarsi dagli Oblati con ritrovo alle ore 15.00.
- Don Andrea e don Simone hanno iniziato **le benedizioni delle famiglie** limitate quest'anno a quelle dei bambini del catechismo fino agli adolescenti. Anche i malati saranno raggiunti dalla visita. Per tutti arriverà nei prossimi giorni nella cassetta della posta un biglietto di auguri natalizio con l'indicazione della benedizione comunitaria che sarà **SABATO 18 DICEMBRE ORE 16.30 in chiesa S. Rita e DOMENICA 19 DICEMBRE ORE 16.30 in chiesa SS. Pietro e Paolo.**
- Un ringraziamento ai volontari della Raccolta del Rottame per le vie del paese fatto domenica 7 novembre. Dalla vendita del rottame sono stati ricavati 1360 euro che sosterranno le spese dell'oratorio s. Luigi.

Un ringraziamento a tutti i collaboratori e collaboratrici della Parrocchia S. Rita per l'impegno nell'organizzare la Festa del 50° anniversario della Parrocchia che si è svolta domenica scorsa 21 novembre. Nella foto con il gruppo chierichetti dopo la Messa solenne,



il Vescovo Luca con don Andrea, il diacono Charles e don Luigi Parisi primo Parroco della parrocchia. C'è stata una buona presenza sia ai momenti di preparazione sia alla festa tenuto conto della situazione sanitaria. Il LIBRETTO RICORDO DEL 50° si può ancora prendere sui tavolini in fondo alle chiese parrocchiali di Pogliano e Bettolino lasciando un'offerta per la stampa.

Continua il Mercatino di Avvento che è iniziato nei giorni della festa e che rimane aperto il sabato e la domenica fino alla festa dell'Immacolata.

AVVENTO DI CARITA'

I ragazzi, i giovani e gli adulti sono invitati a portare dei prodotti non deperibili alle Messe delle domeniche di Avvento che serviranno a formare le borse-spesa da dare ai bisognosi che si rivolgono al nostro Centro Caritas

Anche durante la settimana si possono lasciare i prodotti nelle cassapanche in fondo alle chiese parrocchiali. Grazie

DOMENICA 5 DICEMBRE
si invita a portare alle Messe
come offerta

**SCATOLETTE DI TONNO
E PASSATA DI POMODORO**



CALENDARIO

delle Celebrazioni



	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	PARROCCHIA SANTA RITA
DOMENICA 28 NOVEMBRE III settimana del Salterio III Domenica di Avvento	8:30: <i>S. Messa</i> - Luigia Crivelli; Maria e Gino; Suor Gabriella Casini; 11:15: <i>S. Messa</i> - Per i defunti della Banda e della corale parrocchiale 18.00 : <i>S. Messa</i> - Renzo, Giulio e Maria; Remarti- ni Peppino	Ore 9:00: <i>S. Messa</i> - Mario, Ivonne e Def. Rossoni; Rachele e Pasquale Santo- ro; Zuanino Antonio Ore 10:30: <i>S. Messa</i> - Def. Fam. Mari- noni e Maroli; Def. Piu e Solinas; Peppi- na e Giovanni Oggiano; Def. Fam. Mar- tino; Trotta Francesco; Coniugi Adelaide e Enrico
LUNEDÌ 29 NOVEMBRE Feria	8:30: <i>S. Messa</i> - Paleari Roberto; Emma e Carlo	Ore 8:30: <i>S. Messa</i> - Trentin Mario; Martinelli Jole; Crivellari Maria e Luigi
MARTEDÌ 30 NOVEMBRE S. Andrea	6.30: <i>S. Messa</i> in Santuario 8:30: <i>S. Messa</i> - Silvestri Gianfranco; Francesco e Angela; Fam. Pandolfi; Alberton Lorenzo; Raimon- do Podagra	8:30: <i>S. Messa</i> - Rocchitelli Onofrio
MERCOLEDÌ 1° DICEMBRE Feria	18:00: <i>S. Messa</i> - Gino e Maria; Fam. Bosani e Fam. Lazzaroni; Fam. Zardin; Massironi e Lazzaroni	8:30: <i>S. Messa</i> - Pro Populo
GIOVEDÌ 2 DICEMBRE Feria	8:30: <i>S. Messa</i> - Giancarlo; Anna, Vincenzo, Con- cetta e Francesco; Mauro, Teresa, Gaspare e Maria	8:30: <i>S. Messa</i> - Michele, Salvatore, Vincenzo e Eugenia
VENERDÌ 3 DICEMBRE S. Francesco Saverio	18:00: <i>S. Messa</i> - Martina e Achille Ore 21: Adorazione Eucaristica in Santuario	8:00: Esposizione e adorazione 8:30: <i>S. Messa</i> - Secondo le intenzioni dell'Apostolato della Preghiera; Marino- ni Sergio; De Fazio Salvatore; Cunsolo Natale
SABATO 4 DICEMBRE	8:30: <i>S. Messa</i> - 17.30: <i>S. Messa</i> - Claudio Veronelli; Anna, Piero e famigliari Pagani e Monti; Giuseppe, Angelina e Enrico Crespi; Norberto e Cristina, Paolo e Paola, Umberto e Maria	Ore 18:30: <i>S. Messa</i> - Bernardi Bruno e Berra Elena; Coniugi Ermini Perego e Giudici Cesarina; Corina Maria e Bua Francesco; Francesco, Mario e Caterina
DOMENICA 5 DICEMBRE IV settimana del Salterio IV Domenica di Avvento	8:30: <i>S. Messa</i> - Roberto , Angela e Davide; Gra- ziella Violi e Camilla; Vincenzo; Zelinda e Giovanni 11:15: <i>S. Messa</i> - Pro Populo 18.00 : <i>S. Messa</i> - Fam: Roveda, Cozzi e Selmi; la piccola Sarah; Magistrelli Battista e Barbaglia Adele	Ore 9:00: <i>S. Messa</i> - Def. Fam. Cassaghi e Salvaderi Ore 10:30: <i>S. Messa</i> - Fratelli France- schini; Domenico, Maria e Vito Prunesti; Fagnani Tiziano

PARROCCHIA Ss. Pietro e Paolo ☎ 02.93.41.347 * PARROCCHIA Santa Rita ☎ 02.93.255.318

Parroco DON ANDREA ☎ 02.93.255.318 📠 347.8764116 ✉ donandreadani@gmail.com

Vicario DON SIMONE ☎ 02.9341762 📠 349.1406427 ✉ simonemaggioni81@libero.it; Residente DON CARLO 📠 338.2995646